



Per i missionari e missionarie della Redenzione e per i cristiani della diocesi di Adria-Rovigo in particolare quelli della parrocchia di Santa Maria Maddalena, il 9 luglio di ogni anno è un giorno di grande gioia e di benedizioni; un giorno ricco della grazia e doni che Dio elargisce per intercessione della santa Maria Chiara Nanetti, Patrona della Famiglia Missionaria della Redenzione e originaria della diocesi e parrocchia già menzionate.

Clelia Nanetti nacque il 9 luglio 1872 a Santa Maria Maddalena. A venti anni entrò nell'istituto delle Francescane Missionarie di Maria, assumendo il nome di Maria Chiara. Il 12 febbraio 1899 partì per la Cina con altre sei compagne, assieme alle quali subì il martirio a Tai-yuan-fu, il 9 luglio 1900. Venne beatificata con altre 28 martiri dal papa Pio XII il 24 novembre 1946 e proclamata santa il 01 ottobre 2000 da papa San Giovanni Paolo II.

Santa Maria Chiara Nanetti ha testimoniato che il dono della vita per gli altri è un appello ai discepoli, accettando la morte per amore di Gesù e delle anime. È stata coraggiosa testimone della fede, insegnante con l'esempio senza fare una predica. Perché a lei piaceva il sacrificio compiuto nel silenzio e conosciuto soltanto da Colui che vede nel segreto dei cuori!!!

Cosa ha caratterizzato la celebrazione di questa giornata speciale nella Famiglia Missionaria della Redenzione?



(1). Celebrazione eucaristica presieduta da Don Zaccaria, presso la casa Regina delle Missioni alla sera del 9 luglio 2026.

Abbiamo partecipato noi missionarie della Redenzione, alcune famiglie per la missione e altri amici e vicini della casa Regina delle Missioni.

Durante l'omelia don Zaccaria ha invitato i presenti ad invocare la Santa Maria Chiara

Nanetti nella preghiera. Nella sua omelia, ha sottolineato le parole: "morire per moltiplicare" dicendo che "una vita è tale perché si dona". Ha invitato a riscoprire come amare è servire e servire è perdersi nella vita degli altri cioè morire a sé stesso per fare vivere: "Una vita che non si dona e si chiude in sé stessa è sterile. Perché la vita non ci è data perché la conserviamo gelosamente per noi stessi, ma ci è data perché la doniamo". Ha invitato i fedeli a riflettere sul Vangelo di Giovanni 12, 24-26 meditando su come Gesù, in questo Vangelo, si paragona al seme di frumento che manifesta la sua forza vitale proprio quando cade nella terra. "Gesù porta l'esempio del seme che deve marcire. La misura dell'amore di Cristo è il dono della vita. L'assolutezza del suo amore deve allora motivare la fedeltà quotidiana del discepolo al comandamento dell'amore fraterno".

-(2). Nella parrocchia di santa Maria Maddalena la Santa Messa è stata Celebrata domenica 12 luglio 2026 presieduta dal Parroco Don Nicola Albertini e due sacerdoti concelebrenti don Alessandro Ferracin e don Silvio Baccaro.





Noi Missionarie della Redenzione abbiamo condiviso, con il coro parrocchiale l'animazione della Santa Messa facendo la danza all'ingresso, all'offertorio e al ringraziamento. All'Omelia Don Nicola ha evidenziato bene lo Spirito di Santa Maria Chiara e ha invitato tutti noi a prendere esempio da lei per vivere il Vangelo della Missione oggi. Dopo la Santa Messa è stata organizzato un momento di convivialità e di gioia con i parrocchiani di Santa Maria Maddalene.

-(3) Terminato questo momento noi Missionarie della Redenzione siamo passate a visitare la casa dove è nata santa Maria Chiara Nanetti. I signori che vi abitano ci accolgono sempre con tanta gioia e anche a noi questa visita ha procurato tanta gioia soprattutto alle ultime sorelle arrivate in Italia.

Quest'anno abbiamo trovato una sorpresa i signori hanno realizzato una bella edicola con l'immagine di Santa Maria Chiara Nanetti. Alcune sorelle hanno esclamato: "Sono colma di grande gioia nel visitare il luogo ed entrare nella casa in cui è nata Santa Maria Chiara Nanetti patrona della nostra Famiglia Missionaria, che opportunità!!! Quest'anno è veramente straordinario per me!!!

Santa Maria Chiara Nanetti, Prega per noi!

